ordine degli architetti,
pianificatori, paesaggisti e conservatori
della provincia di rimini

c.so d'augusto 108 47921 rimini
tel. +39 0541709399
+39 0541709781
architetti@rimini.archiworld.it
oappc.rimini@archiworldpec.it
http://www.architettirimini.net
cf. 91043960409

Documento Unico di Programmazione
Relazione di Bilancio di Previsione anno 2020

Cari Colleghi,

il 2020 vedrà l'Ordine impegnato nella divulgazione dell'architettura e del ruolo economico sociale dell'architetto in continuità con gli esiti dell'VIII Congresso Nazionale degli Architetti PPC (Roma, luglio del 2018), il cui Manifesto conclusivo poneva l'accento sul tema della «rigenerazione urbana da considerare come l'alternativa virtuosa alle espansioni incontrollate e all'ulteriore consumo di suolo». L'attività di promozione avrà inizio già dal ventidue Novembre al primo Dicembre 2019, con un ricco ciclo di incontri dedicati al tema della Tutela e Riuso del Moderno (architetture e spazi realizzati tra l'inizio del Novecento e gli anni Sessanta), con l'intento di indagare e verificare, in termini propositivi, un ambito operativo – quello della "custodia" di un mirabile patrimonio architettonico - che sempre più oggi si pone con tutta la sua urgenza rispetto ad una eredità storica da preservare e trasmettere alle future generazioni. **L'iniziativa si presenta come il volano e un' occasione per promuovere, attraverso un articolato dialogo interdisciplinare, un rinnovato confronto critico sull'identità stessa del ruolo futuro degli architetti nella nostra società con lo scopo di «tornare a parlare pubblicamente di territorio, accendendo un faro per una nuova domanda di Architettura, intesa come richiesta di cultura, qualità, trasparenza e legalità»**. Appare urgente quindi, da parte del Consiglio dell'Ordine, superare l'incongrua e diffusa "opinione comune" che vede nell'effimera figura dell'archistar, del tutto autoreferenziale, la panacea capace di arginare le molteplici contraddizioni di uno sviluppo urbano complesso e contradditorio, promuovendo, al contrario, una più mirata azione professionale "diffusa" e condivisa, in grado di poter interagire, propositivamente ed efficacemente, all'interno degli stessi processi decisionali, riconoscendone, là dove sia necessario, incongruenze e criticità non eludibili. **Si tratta, in ultima istanza e quale obiettivo per il 2020, di oltrepassare l'attuale condizione contingente che sempre più tende a ridurre l'architetto a semplice "tecnico" all'interno di un quadro di riferimento operativo in gran parte "normativamente" imposto, per recuperare invece una rinnovata "visione umanistica", senza la quale rimane aperta la sola porta della sterile prospettiva dello "specialista", precludendo, così, definitivamente, ogni possibile slancio verso una rinnovata ricerca di Bellezza.**
Anche per il 2020 risultano in essere Gli accordi e le convenzioni attivate per l'utilizzo degli spazi di Ecoarea e Palazzo Agolanti-Pedrocca ci hanno consentito di parlare di lavoro e architettura con corsi ed eventi sempre più di ottimo livello. Archirì è l'Associazione a cui il Consiglio dell'Ordine ha demandato l'aspetto organizzativo della formazione, la progettazione e realizzazione degli eventi; con l'obiettivo di mantenere un'attività di aggiornamento professionale di qualità principalmente gratuita o a prezzi accessibili. Anche nel 2020 si prevede un considerevole impegno del Consiglio di Disciplina che oltre ai casi per colleghi non in regola con il pagamento della quota, dovrà ancora occuparsi di un considerevole numero di iscritti che non in regola con i crediti formativi. L'importo della quota d'iscrizione all'Ordine rimarrà invariato anche per questo anno così come i rimborsi spesa dei consiglieri che rimangono allineati al consuntivo dell'anno precedente. La scarsa opportunità lavorativa e l'obbligo formativo hanno indotto molti colleghi a chiedere le dimissioni dall'Ordine con un trend ormai costante che giustifica una previsione di bilancio pressappoco invariata nella sommatoria fra nuove iscrizioni e dimissioni. Questo si traduce in una previsione pressoché invariata nel 2020 relativa alle quote di iscrizione, il cui importo è l'unico sostanziale ingresso economico per l'Ordine.

Arch. Roberto RICCI
Presidente OAPPC Rimini